

Ferrovia Alcantara – Randazzo, via ai lavori per il recupero a fini turistici

domenica 20 Marzo 2022 - 07:22

Esulta l'associazione Ferrovia Valle Alcantara: "Primo passo verso il recupero della linea commerciale"

Ferrovie del passato, turismo del futuro: **Fondazione FS Italiane** ha dato il via, grazie ai fondi del **Ministero della Cultura** e tramite **Rete Ferroviaria Italiana** (Gruppo FS), nell'ambito degli interventi previsti dal Pnrr, ai primi cantieri propedeutici alla riattivazione di linee ferroviarie storiche ad uso turistico. Torneranno a nuova vita tratte suggestive e di grande richiamo paesaggistico come la **Noto-Pachino** e la **Alcantara-Randazzo** in **Sicilia** e la **Gioia del Colle-Altamura-Rocchetta Sal** in **Puglia**. Per i viaggiatori sarà così possibile scoprire e riscoprire scorci panoramici dello Stivale rimasti per anni inesplorati dal finestrino di un treno. Con una rete di **mobilità** lenta che avrà punti di **incrocio tra ferrovie, cammini e ciclovie**, permettendo finalmente l'interscambio tra treno turistico, amanti del cammino e biciclette.

Le linee saranno interamente recuperate utilizzando i **435 milioni di euro** complessivamente stanziati dal Ministero della Cultura all'interno del capitolo **Percorsi nella storia – Treni storici e Itinerari culturali**. Si tratta di **uno dei 14 investimenti** che compongono il **Piano strategico Grandi attrattori culturali**, ideato per recuperare, con 1,46 miliardi di euro a disposizione, siti e complessi di elevato valore storico e architettonico, in stato di abbandono o bisognosi di radicali azioni di restauro. Un'iniziativa del MiC che rientra nell'ambito del **Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** ed è in piena sintonia con i **piani di sviluppo del Gruppo FS Italiane in tema di turismo**.

Linea ferroviaria storica Noto-Pachino

La **ferrovia Noto-Pachino**, lunga 27,5 km, fu inaugurata nel 1935 e sospesa all'esercizio il 1° gennaio 1986. Collega la splendida **capitale del Barocco, Noto**, con **Pachino, la stazione più meridionale della Penisola**, attraversando luoghi unici, tra il mare e la macchia mediterranea, lambendo l'area archeologica dell'antica città greca di **Eloro** e la **Villa romana del Tellaro**. Dopo **Noto Bagni**, attraversa la **Riserva naturale e Oasi faunistica di Vendicari**, per poi toccare il territorio del borgo marinaro di **Marzamemi**. I cantieri di RFI dedicati a bonifica e sfalcio della sede ferroviaria, avviati lo scorso 25 gennaio, hanno interessato diversi chilometri della tratta, invasa per decenni da rovi e rifiuti. Per il ripristino dell'intero tracciato è prevista una spesa di 40 milioni di euro che consentirà la piena fruibilità della tratta e il restauro delle originali architetture delle stazioni.

Lavori lungo la linea ferroviaria storica Alcantara-Randazzo

Sempre in Sicilia, la **tratta Randazzo-Alcantara**, estesa per circa 37 km, collegava il versante settentrionale dell'**Etna** con la **linea costiera ionica Messina-Catania**. Si dirama dalla stazione di Alcantara, ancora oggi in esercizio, e segue la valle del **fiume Alcantara**, prima di raggiungere Randazzo, in un percorso tortuoso e quasi del tutto in salita, lungo il quale si incontrano 13 viadotti e otto gallerie. Concepita già alla fine del XIX secolo, ma realizzata solo tra il 1928 e il 1959, fu interrotta da una **colata lavica** nel 1981 e ripristinata nel 1983, per essere poi chiusa nei primi anni '90. La linea è sempre stata

gestita in economia e a carattere locale, senza mai essere utilizzata appieno. Tuttavia, il suo potenziale turistico è indubbio: il tracciato della ferrovia passa a pochi metri dalle famose **gole dell'Alcantara**, in **località Fondaco Motta**, un sito di particolare valore ambientale e meta di importanti flussi di viaggiatori.

Turismo ferroviario

L'obiettivo, come dichiarato dal **ministro della Cultura Dario Franceschini**, è quello di incrementare una nuova forma di turismo ferroviario che consenta di **raggiungere mete del Belpaese meno conosciute, destagionalizzare i flussi e scoprire la bellezza dei territori italiani**, in particolare quelli della provincia e delle aree interne. Un unicum al mondo di arte, paesaggi ed enogastronomia.

L'associazione Ferrovia Valle Alcantara

“L'Alcantara-Randazzo, sospesa da 26 anni e dismessa ufficialmente con Decreto Ministeriale dal 2011, verrà riattivata seguendo i dettami della legge 128/2017, ma il ripristino turistico non è vincolante per un ritorno del Trasporto Pubblico Locale in futuro – dicono i rappresentanti dell'associazione Ferrovia Valle Alcantara -. La riattivazione turistica riconsegnerà al territorio un'infrastruttura efficiente, pulita e si ristabilirà la legalità troppo spesso passata in secondo piano, giacché lungo il sedime frequentemente sono state fatte recinzioni abusive, gettata spazzatura e abbandonato materiale vario; inoltre sarà più semplice riaprire anche al traffico commerciale nei prossimi anni, se vi saranno le giuste condizioni atte a sostenerlo, la turistica è soltanto il primo passo per una futura riattivazione commerciale (che noi, da Statuto, sosteniamo) oggi impossibile, anche per notevole differenza nei costi di ripristino”.